Data: 06/02/2017



FINANZA

Le occasioni in Italia

Energia verde, progetti di reinserimento degli ex detenuti, centri medici a tariffe agevolate. Ecco su cosa puntare

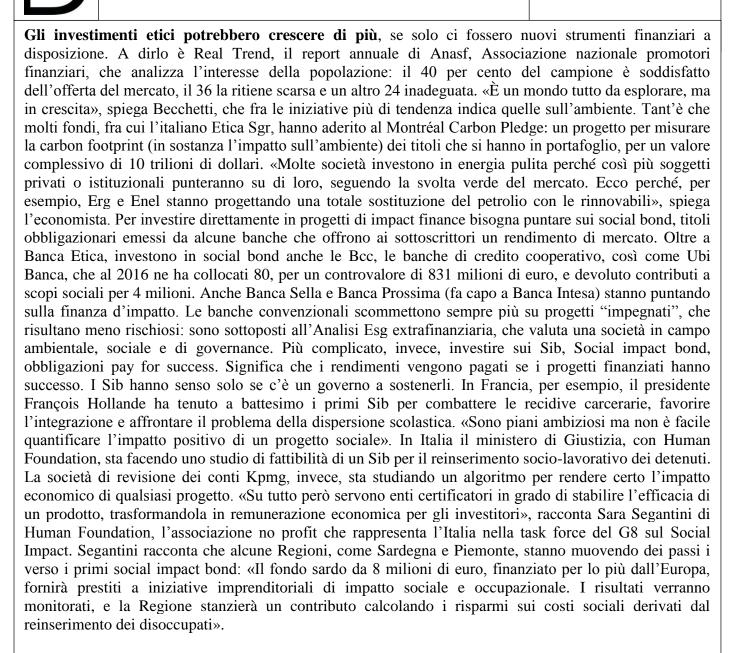
LEGGI ANCHE: Cercasi banca giusta e trasparente



Fra crisi economiche e banche che vanno a gambe all'aria, i fondi etici appaiono come porti franchi in mezzo alla tempesta. Lo confermano i 158 miliardi di euro investiti dagli europei nei fondi etici, in crescita del 16% rispetto all'anno scorso, come segnala l'agenzia di rating etico Vigeo-Eiris che mappa gli strumenti finanziari sostenibili. Tra i paesi europei più ethical friendly vince la Francia: 58 miliardi di euro. Segue la Gran Bretagna: 18 miliardi. L'Italia è solo nona, con 5 miliardi di patrimonio e 11 fondi. «All'estero esistono leggi che impongono agli investitori istituzionali (fondazioni, sindacati, assicurazioni, fondi pensione) di destinare dal 30 al 50 per cento del patrimonio in finanza etica, in Italia non è così», spiega Leonardo Becchetti, professore di Economia politica all'Università di Roma Tor Vergata.







La cartina tornasole del boom della finanza etica è la spasmodica ricerca di fondi a impatto sociale da parte dei family office, cioè delle società che investono denaro per conto di fondazioni e famiglie facoltose. Sono loro i maggiori investitori privati sulla piazza italiana che puntano sui Social Impact Found. Il primo e più importante fondo italiano è Oltre Venture, un'idea di Luciano Balbo, padre del private equity e dell'impact investing in Italia. Partito nel 2006 come esperimento innovativo, ha raccolto 8 milioni di euro con Oltre1 e oggi, con il fondo Oltre2, ha messo insieme altri 25 milioni di euro per finanziare start up socialmente interessanti. Metà di quei soldi sono stati devoluti dal Fondo Europeo e da quello Italiano d'Investimento, il resto sono privati: «Dieci anni fa questa finanza era una nicchia, oggi persino Black Rock sta aprendo un segmento Impact. Il settore cresce così tanto che bisogna fare attenzione ai "falsari del social impact" », spiega Balbo, che sconsiglia i piccolissimi investitori: «I social impact sono destinati a soggetti istituzionali o a privati che abbiano un capitale superiore ai 100mila euro.





Data: 06/02/2017

Credo sia sbagliato offrire questo prodotto al piccolo risparmiatore, perché ha un contenuto di rischio troppo alto per un privato. Qui servono investitori di lungo termine, pazienti, con grandi disponibilità. Piuttosto, ai privati consiglio di monitorare le start up uscite dalla fase di rischio, magari sostenendole con un prestito obbligazionario. Anche in Borsa esistono società eticamente meritevoli che possono essere sostenute». Fra i progetti di Oltre Venture c'è PerMicro, la prima società di microcredito che destina piccoli finanziamenti ai cittadini che vorrebbero aprire un'attività ma non riescono ad accedere a un prestito bancario, o Gastameco, società che realizza ostelli e studentati low cost. Sempre Oltre Venture sta sostenendo la creazione di Sfera, una serra idroponica per coltivazioni eco-intensive, la torinese Social Fare, un acceleratore di piccole imprese, nonché le strutture del Centro Medico Santagostino: ambulatori milanesi che offrono prestazioni sanitarie di qualità ma a basso costo.

(06 FEBBRAIO 2017)

